

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Initial calibration verification standard part B, Part Number 190064900B

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscele e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Initial calibration verification standard part B, Part Number 190064900B
No. parte : 190064900B

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi del Materiale : Reagenti e standard per uso in laboratorio chimico analitico
500 ml

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Agilent Technologies Manufacturing GmbH & Co. KG
Hewlett-Packard-Str. 8
76337 Waldbronn
Germania
0800 603 1000

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : pdl-msds_author@agilent.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità) : CHEMTRAC®: 800-789-767

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

H290	SOSTANZE O MISCELE CORROSIONI PER I METALLI - Categoria 1
H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
H350	CANCEROGENICITÀ - Categoria 1A
H360D	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Nascituro) - Categoria 1A
H400	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Indicazioni di pericolo	: H290 - Può essere corrosivo per i metalli. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H350 - Può provocare il cancro. H360D - Può nuocere al feto. H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	
Prevenzione	: P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P280 - Indossare guanti protettivi. Indossare indumenti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. P234 - Conservare soltanto nell'imballaggio originale. P273 - Non disperdere nell'ambiente.
Reazione	: P304 + P340 + P310 - IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P301 + P310 + P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito. P303 + P361 + P353 + P310 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P305 + P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Conservazione	: P405 - Conservare sotto chiave.
Smaltimento	: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi	: Acido nitrico - diarsenico triossido - Piombo
Elementi supplementari dell'etichetta	: Contiene polvere di nichel, berillio e cobalto. Può provocare una reazione allergica.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	: Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Provoca ustioni del tratto digestivo.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Nome del prodotto/ingrediente	Identifieri	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
acido nitrico	CE: 231-714-2 Numero CAS: 7697-37-2 Indice: 007-004-00-1	≥10 - ≤25	Ox. Liq. 2, H272 Skin Corr. 1A, H314 EUH071	[1] [2]
Triossido di diantimonio	CE: 215-175-0 Numero CAS: 1309-64-4 Indice: 051-005-00-X	≤0.3	Carc. 2, H351	[1]
Triossido di diarsenico	CE: 215-481-4 Numero CAS: 1327-53-3 Indice: 033-003-00-0	≤0.15	Acute Tox. 2, H300 Skin Corr. 1B, H314 Carc. 1A, H350 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]
Piombo	CE: 231-100-4 Numero CAS: 7439-92-1 Indice: 082-013-00-1	<0.3	Repr. 1A, H360FD (Fertilità e Nascituro) Lact., H362	[1] [2]
Nichel	CE: 231-111-4 Numero CAS: 7440-02-0 Indice: 028-002-01-4	≤0.3	Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 STOT RE 1, H372	[1]
Argento	CE: 231-131-3 Numero CAS: 7440-22-4	≤0.3	Aquatic Chronic 3, H412 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000)	[1] [2]
Tallio	CE: 231-138-1 Numero CAS: 7440-28-0 Indice: 081-001-00-3	≤0.15	Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000) Acute Tox. 2, H300 Acute Tox. 2, H330 STOT RE 2, H373	[1]
Berillio	CE: 231-150-7 Numero CAS: 7440-41-7 Indice: 004-001-00-7	≤0.15	Aquatic Chronic 4, H413 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Carc. 1B, H350i (inalazione) STOT SE 3, H335 STOT RE 1, H372	[1]
Cadmio	CE: 231-152-8 Numero CAS: 7440-43-9 Indice: 048-002-00-0	≤0.3	Acute Tox. 2, H330 Muta. 2, H341 Carc. 1B, H350 Repr. 2, H361fd (Fertilità e Nascituro) STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 (M=10000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10000)	[1] [5]
Cobalto	CE: 231-158-0 Numero CAS: 7440-48-4 Indice: 027-001-00-9	≤0.3	Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317	[1]
Rame	CE: 231-159-6 Numero CAS: 7440-50-8	≤0.3	Aquatic Chronic 4, H413 Aquatic Acute 1, H400 (M=1)	[1]
Zinco	CE: 231-175-3 Numero CAS: 7440-66-6 Indice: 030-001-00-1	≤0.3	Aquatic Chronic 3, H412 Pyr. Sol. 1, H250 Water-react. 1, H260	[1]
Selenio	CE: 231-957-4 Numero CAS: 7782-49-2 Indice: 034-001-00-2	≤0.15	Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10) Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H331 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 4, H413 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- | | |
|------------------------------------|--|
| Contatto con gli occhi | : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. |
| Per inalazione | : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. |
| Contatto con la pelle | : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. |
| Ingestione | : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. |
| Protezione dei soccorritori | : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implica qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni.
- Ingestione** : Corrosivo per il tratto digestivo. Provoca ustioni.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : Sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : Sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichia qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

SEZIONE 5: misure antincendio

- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : In caso di contatto prolungato con metalli quali alluminio, stagno, piombo e zinco si può produrre dell'idrogeno infiammabile.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implica qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoruscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per ripulire** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Il materiale versato può essere neutralizzato con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Tenere lontano dagli alcali. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Immagazzinamento : Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente. Conservare sotto chiave. Separare dagli alcali. Tenere lontano dai metalli. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E1	100	200

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Applicazioni industriali, Applicazioni professionali.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non applicabile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acido nitrico	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Breve Termine: 1 ppm 15 minuti. Breve Termine: 2.6 mg/m³ 15 minuti.
polvere di piombo	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). 8 ore: 0.15 mg/m³ 8 ore.
argento	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). 8 ore: 0.1 mg/m³ 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Controlli tecnici idonei	: Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.
Misure di protezione individuale	
Misure igieniche	: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
Protezione degli occhi/del volto	: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.
Protezione della pelle	
Protezione delle mani	: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
Dispositivo di protezione del corpo	: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
Altri dispositivi di protezione della pelle	: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	: In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido. [Chiaro.]
Colore	: Pallido
Odore	: Inodore.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
pH	: <2
Punto di fusione/punto di congelamento	: 0°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 100°C
Punto di infiammabilità	: Non disponibile.
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Non disponibile.
Tensione di vapore	: Non disponibile.
Densità di vapore	: Non disponibile.
Densità relativa	: 1
Densità	: g/cm ³
Solubilità (le solubilità)	: Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di ripartizione: n-octanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: Non disponibile.
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: calore In caso di contatto prolungato con metalli quali alluminio, stagno, piombo e zinco si può produrre dell'idrogeno infiammabile.
10.5 Materiali incompatibili	: Attacca numerosi metalli producendo idrogeno altamente infiammabile che può formare miscele esplosive con aria. Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: alcali metalli
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acido nitrico	CL50 Per inalazione Vapori CL50 Per inalazione Vapori	Ratto Ratto	2500 ppm 130 mg/m ³	1 ore 4 ore
Triossido di diantimonio	DL50 Per via orale	Ratto	>20 g/kg	-
Triossido di diarsenico	DL50 Per via orale	Ratto	10 mg/kg	-
Nichel	DL50 Per via orale	Ratto	>9000 mg/kg	-
Cobalto	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto - Maschile, Femminile	<0.05 mg/l	4 ore
Rame	DL50 Per via orale CL50 Per inalazione Polveri e nebbie DL50 Per via cutanea	Ratto Ratto	550 mg/kg >5.11 mg/l	- 4 ore
Selenio	DL50 Per via orale DL50 Per via orale	Ratto Ratto	>2000 mg/kg >2500 mg/kg	- -
	DL50 Per via orale	Ratto	6700 mg/kg	-

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Per via orale Inalazione (polveri e aerosol)	3125 mg/kg 16.13 mg/l

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Triossido di diantimonio	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	100 milligrams	-
Argento	Pelle - Eritema/Escara Occhi - Arrossamento delle congiuntive	Coniglio Coniglio	0.33 1	- -	24 a 48 ore 72 ore

Sensibilizzante

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.
Pelle : Può causare sensibilizzazione della pelle.
Vie respiratorie : Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

Mutagenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Cancerogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Teratogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Berillio	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Nichel	Categoria 1	Non determinato	Non determinato
Tallio	Categoria 2	Non determinato	Non determinato
Berillio	Categoria 1	Non determinato	Non determinato
Cadmio	Categoria 1	Non determinato	Non determinato
Selenio	Categoria 2	Non determinato	Non determinato

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Corrosivo per il tratto digestivo. Provoca ustioni.

Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni.

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione : sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetalì
malformazioni scheletriche

Ingestione : sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetalì
malformazioni scheletriche

Contatto con la pelle : sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetalì
malformazioni scheletriche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Può provocare il cancro. Il rischio di cancro dipende dalla durata e dal livello di esposizione.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Teratogenicità** : Può nuocere al feto.
Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Acido nitrico	Acuto CL50 180000 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Carcinus maenas - Adulto	48 ore
	Acuto CL50 72 ppm Acqua fresca	Pesce - Gambusia affinis - Adulto	96 ore
Triossido di diantimonio	Acuto EC50 730 µg/l Acqua fresca	Algue - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	Acuto EC50 740 µg/l Acqua fresca	Algue - Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore
Triossido di diarsenico	Acuto EC50 560 mg/l Acqua fresca	Crostacei - Cypris subglobosa	48 ore
	Acuto EC50 423450 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
Piombo	Acuto CL50 >530 mg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus - Nato nell'anno	96 ore
	Cronico NOEC 200 µg/l Acqua fresca	Algue - Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore
Nichel	Acuto EC50 34.7 mg/l Acqua fresca	Algue - Scenedesmus subspicatus	72 ore
	Acuto EC50 2.5 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
Argento	Acuto CL50 3380 µg/l Acqua di mare	Pesce - Terapon jarbua - Giovane	96 ore
	Cronico EC10 9.4 mg/l Acqua fresca	Algue - Scenedesmus subspicatus	72 ore
Tallio	Cronico IC10 1.3 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	21 giorni
	Acuto EC50 105 ppb Acqua di mare	Algue - Chaetoceros sp. - Fase di crescita esponenziale	72 ore
Argento	Acuto EC50 0.489 mg/l Acqua di mare	Algue - Ulva pertusa	96 ore
	Acuto EC50 8000 µg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Lemna minor	4 giorni
Tallio	Acuto CL50 530 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Ceriodaphnia reticulata	48 ore
	Acuto CL50 4400 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
Tallio	Acuto CL50 0.44 ppm Acqua fresca	Pesce - Cyprinus carpio - Giovane	96 ore
	Cronico NOEC 0.25 mg/l Acqua di mare	Algue - Ulva pertusa	96 ore
Tallio	Cronico NOEC 0.03 µg/l Acqua fresca	Pesce - Cyprinus carpio	4 settimane
	Acuto EC50 2 ppm Acqua di mare	Algue - Macrocystis pyrifera - Giovane	4 giorni
Tallio	Acuto EC50 450 µg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Lemna minor	4 giorni
	Acuto EC50 1000 µg/l Acqua di mare	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
Tallio	Acuto IC50 0.31 mg/l Acqua di mare	Crostacei - Americamysis bahia - Giovane	48 ore
	Acuto CL50 47.5 ng/L Acqua fresca	Pesce - Heteropneustes fossilis	96 ore
Tallio	Cronico NOEC 100 mg/l Acqua di mare	Algue - Glenodinium halli	72 ore
	Cronico NOEC 3.5 µg/l Acqua fresca	Pesce - Cyprinus carpio	4 settimane
Tallio	Acuto EC50 1.4 µg/l Acqua di mare	Algue - Chroomonas sp.	4 giorni
	Acuto EC50 0.24 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
Tallio	Acuto CL50 11 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Ceriodaphnia reticulata	48 ore
	Acuto CL50 2.13 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
Tallio	Cronico NOEC 5 mg/l Acqua di mare	Algue - Glenodinium halli	72 ore
	Acuto CL50 9 mg/l Acqua di mare	Crostacei - Homarus americanus - Larva	48 ore

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Berillio	Acuto CL50 650 µg/l Acuto CL50 1.8 mg/l Acqua fresca Acuto CL50 1000 µg/l Acqua fresca Acuto CL50 37.9 mg/l Acqua fresca Acuto EC50 97 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna Pesce - Pimephales promelas Dafnia - Daphnia magna Pesce - Pimephales promelas Alge - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	48 ore 96 ore 48 ore 96 ore 72 ore
Cadmio	Acuto EC50 0.095 mg/l Acqua di mare Acuto EC50 200 µg/l Acqua fresca Acuto EC50 13.5 µg/l Acqua fresca	Alge - Ulva pertusa Piante acquatiche - Lemna minor Dafnia - Daphnia magna - Neonato	96 ore 4 giorni 48 ore
	Acuto CL50 0.072 µg/l Acqua di mare Acuto CL50 1 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Amphipoda - Adulto Pesce - Pimephales promelas - Giovanile	48 ore 96 ore
	Cronico NOEC 2 µg/l Acqua fresca	Alge - Parachlorella kessleri - Fase di crescita esponenziale	72 ore
Cobalto	Cronico NOEC 0.02 µg/l Acqua fresca Acuto CL50 4400 µg/l Acuto CL50 3.4 mg/l Acqua fresca Acuto EC50 1100 µg/l Acqua fresca Acuto EC50 2.1 µg/l Acqua fresca	Pesce - Cyprinus carpio Dafnia - Daphnia magna Pesce - Pimephales promelas Piante acquatiche - Lemna minor Dafnia - Daphnia longispina - Giovanile	4 settimane 48 ore 96 ore 4 giorni 48 ore
Rame	Acuto IC50 13 µg/l Acqua fresca	Alge - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto IC50 5.4 mg/l Acqua di mare	Piante acquatiche - Plantae - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto CL50 0.072 µg/l Acqua di mare Acuto CL50 7.56 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Amphipoda - Adulto Pesce - Periophthalmus waltoni - Adulto	48 ore 96 ore
	Cronico NOEC 2.5 µg/l Acqua di mare	Alge - Nitzschia closterium - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Cronico NOEC 7 mg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Ceratophyllum demersum	3 giorni
	Cronico NOEC 0.02 mg/l Acqua fresca	Crostacei - Cambarus bartonii - Adulto	21 giorni
	Cronico NOEC 2 µg/l Acqua fresca Cronico NOEC 0.8 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna Pesce - Oreochromis niloticus - Giovanile	21 giorni 6 settimane
Zinco	Acuto EC50 106 µg/l Acqua fresca	Alge - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto EC50 10000 µg/l Acqua fresca Acuto IC50 65 µg/l Acqua di mare	Piante acquatiche - Lemna minor Alge - Nitzschia closterium - Fase di crescita esponenziale	4 giorni 4 giorni
	Acuto CL50 65 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Ceriodaphnia dubia - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 68 µg/l Acqua fresca Acuto CL50 12.21 µg/l Acqua di mare	Dafnia - Daphnia magna Pesce - Periophthalmus waltoni - Adulto	48 ore 96 ore
	Cronico EC10 27.3 µg/l Acqua fresca	Alge - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Cronico EC10 59.2 µg/l Acqua fresca Cronico NOEC 9 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna Piante acquatiche - Ceratophyllum demersum	21 giorni 3 giorni
Selenio	Cronico NOEC 178 µg/l Acqua di mare Cronico NOEC 2.6 µg/l Acqua fresca Acuto EC50 99000 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Palaemon elegans Pesce - Cyprinus carpio Alge - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	21 giorni 4 settimane 3 giorni
	Acuto EC50 96000 µg/l Acqua fresca	Alge - Pseudokirchneriella	4 giorni

Initial calibration verification standard part B, Part Number 190064900B

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	Acuto EC50 2400 µg/l Acqua fresca Acuto CL50 940 µg/l Acqua fresca	subcapitata - Fase di crescita esponenziale Piante acquatiche - Lemna minor Crostacei - Hyalella azteca - Adulto Dafnia - Daphnia magna Pesce - Pimephales promelas	4 giorni 48 ore
	Acuto CL50 430 µg/l Acqua fresca Acuto CL50 0.93 mg/l Acqua fresca Cronico NOEC 85 µg/l Acqua fresca Cronico NOEC 0.59 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna Pesce - Heteropneustes fossilis	48 ore 96 ore 21 giorni 30 giorni

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acido nitrico	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
acido nitrico	-0.21	-	bassa
Triossido di diarsenico	-	0.143	bassa
Argento	-	70	bassa
Cobalto	-	15600	alta
Selenio	-	1.03	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN3264	UN3264	UN3264
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido nitrico)	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (nitric acid)	Corrosive liquid, acidic, inorganic, n.o.s. (nitric acid)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8  	8  	8 
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Yes.	<input checked="" type="checkbox"/> Yes. The environmentally hazardous substance mark is not required.

Informazioni supplementari

- ADR/RID** : contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
Numero di identificazione del pericolo 80
Quantità Limitata 5 L
Norme speciali 274
Codice restrizioni su trasporto in galleria (E)
- IMDG** : The marine pollutant mark is not required when transported in sizes of ≤ 5 L or ≤ 5 kg.
Emergency schedules F-A, S-B
Special provisions 223, 274
- IATA** : The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations.
Quantity limitation Passenger and Cargo Aircraft: 5 L. Packaging instructions: 852. Cargo Aircraft Only: 60 L. Packaging instructions: 856. Limited Quantities - Passenger Aircraft: 1 L. Packaging instructions: Y841.
Special provisions A3, A803
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Denominazione componente	Proprietà intrinseca	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
Triossido di diarsenico	Cancerogeno	Presente	8	2/17/2012

Sostanze estremamente preoccupanti

Denominazione componente	Proprietà intrinseca	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
Triossido di diarsenico Cadmio -	Cancerogeno Cancerogeno Sostanza con grado di problematicità equivalente per la salute umana	Candidato Candidato Candidato	ED/67/2008 ED/69/2013 ED/69/2013	12/17/2010 6/20/2013 6/20/2013

Allegato XVII - Restrizioni : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.
in materia di fabbricazione,
immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Altre norme UE

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
E1

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : 0.2% Tabella B Classe I
0.1% Tabella B Classe II
0.5% Tabella B Classe III
0.8% Tabella B Classe III - Totale emissioni

0.8% Totale emissioni

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Denominazione componente	Nome elenco	Stato
<input checked="" type="checkbox"/> Lead (Pb)	Metalli pesanti - Allegato 1	Presente
Cadmium (Cd)	Metalli pesanti - Allegato 1	Presente

Inventario

Australia	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Canada	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Cina	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Europa	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Giappone	: <input checked="" type="checkbox"/> Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone) : Tutti i componenti sono elencati o esenti. <input checked="" type="checkbox"/> Inventario giapponese (ISHL) : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Malaysia	: Non determinato.
Nuova Zelanda	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Filippine	: Non determinato.
Repubblica di Corea	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Taiwan	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Tailandia	: <input checked="" type="checkbox"/> Non determinato.
Turchia	: Non determinato.
Stati Uniti	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Viet Nam	: <input checked="" type="checkbox"/> Non determinato.
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	: Questo prodotto contiene sostanze per le quali potrebbe essere ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi	: ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione
---------------------------------	--

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
<input checked="" type="checkbox"/> Met. Corr. 1, H290	Parere di esperti
<input checked="" type="checkbox"/> Skin Corr. 1, H314	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Carc. 1A, H350	Metodo di calcolo
<input checked="" type="checkbox"/> Repr. 1A, H360D (Nascituro)	Metodo di calcolo
<input checked="" type="checkbox"/> Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
<input checked="" type="checkbox"/> Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

SEZIONE 16: altre informazioni

H250	Spontaneamente infiammabile all'aria.
H260	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H300	Letale se ingerito.
H301	Tossico se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H350i (inalazione)	Può provocare il cancro se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360D	Può nuocere al feto.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2, H300	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 2
Acute Tox. 2, H330	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 2
Acute Tox. 3, H301	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 3
Acute Tox. 3, H331	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 3
Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Aquatic Chronic 4, H413	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4
Carc. 1A, H350	CANCEROGENICITÀ - Categoria 1A
Carc. 1B, H350	CANCEROGENICITÀ - Categoria 1B
Carc. 1B, H350i (inalazione)	CANCEROGENICITÀ (inalazione) - Categoria 1B
Carc. 2, H351	CANCEROGENICITÀ - Categoria 2
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Lact., H362	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
Muta. 2, H341	MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 2
Ox. Liq. 2, H272	LIQUIDI COMBURENTI - Categoria 2
Pyr. Sol. 1, H250	SOLIDI PIROFORICI - Categoria 1
Repr. 1A, H360D	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Nascituro) - Categoria 1A
Repr. 1A, H360FD	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Fertilità e Nascituro) - Categoria 1A
Repr. 2, H361fd	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Fertilità e Nascituro) - Categoria 2

SEZIONE 16: altre informazioni

Resp. Sens. 1, H334	SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1
Skin Corr. 1, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Corr. 1A, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
Skin Corr. 1B, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT RE 1, H372	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT RE 2, H373	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3
Water-react. 1, H260	SOSTANZE E MISCELE CHE, A CONTATTO CON L'ACQUA, SVILUPPANO GAS INFIAMMABILI - Categoria 1

Data di edizione/ Data di revisione : 09/05/2018

Data dell'edizione precedente : 25/04/2016

Versione : 4

Avviso per il lettore

Disconoscimento di responsabilità: Le informazioni contenute in questo documento sono basate sullo stato delle conoscenze di Agilent al momento della sua preparazione. Non viene fornita alcun garanzia esplicita o implicita in relazione alla sua precisione, completezza o adeguatezza a un particolare scopo.